

Codice A19000

D.D. 28 aprile 2015, n. 243

POR 2007/2013 Piemonte finanziato dal finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitivita' Competitivita' regionale ed occupazione" Asse III - Attivita' III.2.2 - "Riqualficazione aree degradate": Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) del Comune di Asti". Intervento A.3.9 "Fognatura Area Est - Rilate". Rideterminazione della spesa ammessa contributo.

Premesso che:

- il Regolamento CE n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;
 - il Regolamento CE n. 1080/2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo FESR, ha definito i compiti del Fondo, il campo di applicazione del suo intervento con riguardo agli obiettivi "Convergenza", "Competitivita' regionale e occupazione" e "Cooperazione territoriale europea" - quali definiti all'art. 3.2 del sopramenzionato Regolamento generale - nonche' le norme in materia di ammissibilita' al sostegno del Fondo;
 - con il Regolamento CE n. 1828/2006, c.d. regolamento attuativo, si stabiliscono le disposizioni generali di realizzazione dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali;
- la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 3809 del 02.08.2007 (identificativo del programma n. CCI 2007 IT 162 PO 011) ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR), a titolo dell'obiettivo "Competitivita' regionale e occupazione" per il periodo 2007/2013, modificato con decisioni C(2012) 9212 del 10.12.2012 e C (2013) 1662 del 27.03.2013;

In particolare, nell'ambito dell'Asse III e' prevista l'attivita' III.2.2 "Riqualficazione aree degradate" di sostegno ad interventi di riqualficazione di quartieri urbani caratterizzati da elevati livelli di degrado sociale, economico e fisico per promuovere sviluppo, occupazione ed integrazione con il contesto urbano:

- con deliberazione n. 47-12882 del 21.12.2009 la Giunta regionale ha approvato i contenuti generali di una misura di sostegno agli interventi di riqualficazione di quartieri urbani demandando alla Direzione regionale competente in materia di Attivita' produttive l'adozione di tutti gli atti necessari per attivare la misura;
- con Determinazione n. 265/DB1604 del 11/10/2010 e' stato approvato il disciplinare ed i relativi allegati, per l'accesso ai contributi per la realizzazione di interventi di riqualficazione di aree degradate dei Comuni capoluogo di Provincia stabilendo una dotazione finanziaria di € 90.000.000,00;
- in data 07/02/2011 il Comune di Asti ha presentato il dossier di candidatura relativo al Piano Integrato Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) denominato: "Asti Ovest";
- con convenzione tra la Regione Piemonte ed il Comune di Asti Rep. N.16646 in data 20 febbraio 2012, stipulata ai sensi dell'art. 13, 4° comma, del suddetto disciplinare, si stabilivano i criteri e le modalita' di attuazione del P.I.S.U.;
- con determinazione dirigenziale n. 398 del 04/10/2011 rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 414 del 12/10/2011 si e' disposta l'ammissione a finanziamento, a valere sul Programma operativo regionale FESR 2007-2013 di quindici interventi, cosi' strutturati:
 - investimento complessivo € 21.327.500,00;
 - finanziamento a valer sul POR FESR 2007/2013 € 12800.000,00;

- risorse soggetto proponente € 8.527.500,00.

In particolare, con riferimento al progetto denominato : A.3.9 “Fognatura Area Est – Rilate”:

- con determinazione dirigenziale n. 546 del 05/11/2013 è stato approvato e ammesso a cofinanziamento;
- con determinazione n 62 del 12/02/2014, a seguito delle risultanze delle procedure di appalto e sulla base della documentazione trasmessa, è stata disposta la rideterminazione del cofinanziamento medesimo.

Dato atto che:

- l’art. 78 comma 1 del Regolamento (CE) 1083/2006 dispone che le spese ammissibili siano le spese sostenute dai beneficiari nell’attuazione delle operazioni;
- l’art. 56 comma 4 del Regolamento (CE) 1083/2006 prevede che le norme in materia di ammissibilità delle spese siano stabilite a livello nazionale;
- l’art. 2 comma 4 del DPR 196/2008 prevede che non siano ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.
- con nota del MISE, prot. 5113 del 31/03/2009, recante chiarimenti in merito all’ambito di applicazione dell’art. 2 comma 4 del DPR 196/2008, è stato chiarito che la norma intende vietare che la singola spesa o quota parte di essa venga rendicontata alla Commissione europea nel caso in cui la stessa abbia già fruito di altra fonte di finanziamento. La norma non impedisce, viceversa, un concomitante concorso finanziario (da distinte fonti) su un intervento o bene purchè le singole spese o quote parti di esse non risultino finanziate due volte.

Considerato che:

- con nota del DPS n. 342 del 15/01/2015 veniva richiesto alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, in qualità di Organismo di programmazione e attuazione del PAR FSC, un aggiornamento del monitoraggio dei progetti finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione e rendicontati su Programmi europei del ciclo 2007-2013;
- al fine di riscontrare la richiesta formulata dal DPS con la nota sopra citata, l’Autorità di Gestione del POR FESR ha effettuato, attraverso il cup, una ricognizione dei progetti cofinanziati da entrambi i Programmi. In particolare per quanto riguarda il POR FESR 2007/2013 si è presa a riferimento la XXII Proposta di certificazione di spesa (dicembre 2014) e i relativi progetti sono stati confrontati con l’elenco degli interventi presenti nell’Intesa 2000-2006, finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (già Fondo per le aree sottoutilizzate);
- a seguito della verifica sopra indicata, è stato individuato un intervento ammesso a finanziamento su entrambi i Programmi. Tale progetto (CUP G15C05000060002), attuato dal Comune di Asti, risulta inserito sia nell’APQ “Collettamento depurazione acque reflue urbane” (a valere sul PAR FSC), sia nel PISU Asti - Ovest ammesso a cofinanziamento del POR FESR;
- la copertura finanziaria di tale progetto di importo pari ad € 3.313.631,95, è stata inizialmente garantita nell’ambito della citata intesa 2000-2006, per € 2.797.175,06 dalla fonte statale FSC e per € 516.456,89 dal cofinanziamento del Comune;
- successivamente il Comune di Asti ha presentato, all’interno del Dossier di candidatura del PISU Asti – Ovest, il progetto sopra richiamato limitatamente alla quota parte rientrante nell’area di intervento del PISU.

Considerato inoltre che:

- Il PISU di Asti si articola in numerosi progetti da considerare nel suo insieme come un unico investimento e che la quota di contributo dell’80% è calcolata sull’intero investimento ammissibile ai sensi dell’art. 9 del disciplinare approvato con determina dirigenziale n. 265 db1604 dell’11/10/2010;

- il Comune di Asti, ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione Rep n. 166646 del 20/2/2012, deve garantire un cofinanziamento non inferiore al 20% del costo totale ammissibile del PISU;
- il contributo concesso pari a € 12.800.000 (corrispondente all'80% di 16.000.000) potrà essere rideterminato qualora il suddetto cofinanziamento del 20% non venga rispettato e la spesa complessiva ammissibile risulti inferiore a 16.000.000.

Valutato che:

- con la citata Determinazione dirigenziale n. 62 del 12/02/2014 per il progetto A.3.9 "Fognatura Area Est – Rilate" sono state riconosciute come ammissibili a cofinanziamento a valere sul POR FESR spese per un importo pari a € 605.200,39;
- l'Autorità di Gestione del POR FESR per il progetto A.3.9 "Fognatura Area Est – Rilate" intende riconoscere come ammissibili solo le spese che hanno trovato copertura finanziaria con fondi comunali, per un importo non superiore a € 516.456,89 come quota a cofinanziamento;

si rende pertanto necessario procedere alla rettifica in diminuzione della quota a cofinanziamento a valere sul POR FESR di un importo pari a € 88.743,53.

Quanto sopra premesso;

Visto l'art. 95 2° comma dello Statuto;

Visto l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n. 23;

IL DIRETTORE

nell'ambito dell'esercizio delle sue competenze in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ex art. 60 ex Reg (CE) n. 1083/2006.

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, relativamente al progetto A.3.9 "Fognatura Area Est – Rilate" (P.I.S.U. di Asti):

- di riconoscere come ammissibili a cofinanziamento a valere sul POR FESR solo le spese che hanno trovato copertura finanziaria con fondi comunali per un importo non superiore a € 516.456,89;
- di procedere alla rettifica in diminuzione pari a € 88.743,53 della spesa riconosciuta a cofinanziamento a valere sul POR FESR con determinazione n. 62 del 12/02/2014, come riepilogato nell'allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione;
- di comunicare la presente determinazione all'Ente beneficiario.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La Dirigente del Settore ad Interim
Lucia Barberis

Il Direttore Regionale
Giuliana Fenu